

## NORME PER L'USO DEL TIMBRO PROFESSIONALE

- Il Consiglio direttivo:
- Visto il R.D. 11-2-1929 n°275;
- Vista la legge 25-1-1938 n°897 sulla obbligatorietà della iscrizione all'Albo dei Periti Industriali per esercitare la libera professione;
- Visto che l'attestazione della iscrizione all'Albo Professionale avviene mediante l'apposizione su ogni elaborato di apposito timbro rilasciato dal Consiglio del Collegio e che ogni professionista ne è già in possesso;
- Ritenuta la necessità di stabilire norme per l'uso di detto timbro alle quali tutti i collegiati hanno l'obbligo di attenersi, nella seduta del 18-2-1977 ha deliberato il seguente:

### REGOLAMENTO

#### Art.1

Ogni elaborato che il Perito Industriale iscritto all'Albo professionale esegue nell'interesse di privati enti ed uffici deve essere autenticato con l'apposizione di un bollo mediante il timbro metallico di cui ne è in possesso. Il bollo sarà impresso con inchiostro indelebile.

Solamente l'apposizione del bollo e della firma del professionista attesterà che l'elaborato è stato redatto da un libero professionista regolarmente iscritto al Collegio dei Periti Industriali.

#### Art.2

Il timbro metallico a forma circolare e del diametro di mm.35 reccherà cognome e nome del professionista ed il corrispondente numero che viene attribuito allo stesso, nonché la dicitura del Collegio e della specializzazione.

Il numero è progressivo e non sarà mai ripetuto nel tempo per i nuovi iscritti, neppure per il caso di un professionista che avesse cessato l'attività professionale e chiedesse di nuovo la propria iscrizione.

#### Art.3

Il timbro viene consegnato al nuovo iscritto dietro il rimborso del costo del medesimo all'atto del rilascio dell'attestazione della avvenuta iscrizione al Collegio.

Alla consegna del timbro il nuovo iscritto apporrà la propria firma in un apposito registro quale attestazione di ricevuta e deposito di firma.

#### Art.4

Al momento in cui il Perito Industriale per qualunque motivo cessasse di essere iscritto all'Albo o si trasferisse in altro Albo dovrà immediatamente restituire il timbro senza alcun rimborso, al Consiglio del Collegio.

Il timbro a cura del Consiglio dovrà essere manomesso onde rendere impossibile il suo utilizzo.

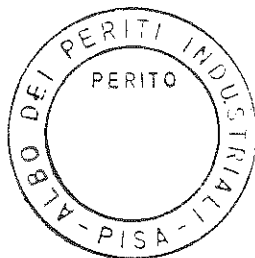
Dell'avvenuta consegna sarà rilasciata ricevuta all'interessato e ne sarà fatta annotazione sull'apposito registro.

Art.5

In caso di smarrimento del timbro, il professionista dovrà farne immediata denuncia al Presidente del Collegio. A richiesta dello stesso e sentito il parere del Consiglio, disporrà il rilascio di un altro esemplare dietro rimborso del costo. Detto timbro porterà anche la lettera "D" per duplicato.

Di tale duplicazione a cura del Consiglio, ne sarà data notizia alle Autorità ed agli Enti di cui all'Art.8 del DL 11-2-1929 n°275.

*Fac-simile del timbro.*



Venerdì 18/2/1977

Verbale della riunione di Consiglio:

Sono presenti: Malfatti, Nuti, Cognigni, Antoni, Pelli  
è presente anche Rossi.

Il presidente Malfatti riferisce in apertura le sedute e i  
suoi contatti avuti di recente con il Presidente Pozzuoli  
il quale avrebbe intenzione di partecipare a fine alla  
assemblea fono l'ITI - e dei contatti avuti con  
Mazzoni per il Comitato Regionale si prevede un incontro  
entro Febbraio.

Assemblea straordinaria iscritti: in linea di massima  
si fissa per la domenica 27 Marzo con la massima  
presenza del presidente Pozzuoli con la consegna  
all'incarico Alto e con presenza sociale dei colleghi.  
Rossi ci informerà sulla possibilità di avere il  
stampato per quel giorno - gli argomenti saranno  
fissati nella riunione del 27.

Si affida il reclutamento per il corso del tempo professionale  
che entrerà in vigore con la pubblicazione dell'atto  
professionale anno 1977.

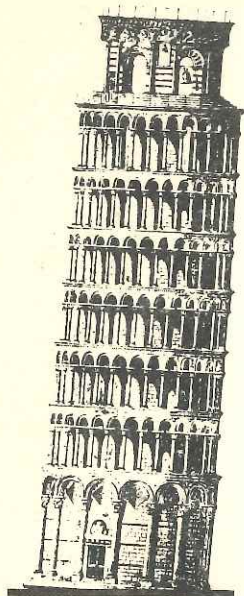
Il consiglio prende in esame le dimissioni del consigliere  
Betti Felio, dopo ampia discussione alla quale hanno  
partecipato tutti i presenti ~~ad una~~ unanime  
decisione di respingere le dimissioni e di invitare il  
collega Betti a ritirarle.

In fine seduta vengono esaminate le domande di  
iscrizione all'atto presentate in questi giorni. Vengono  
così iscritti all'atto i seguenti Periti: Filizi.

Prepogli Giovanni, Lei Giacomo, Brocci Fabrizio, e del  
Perito Aeronautico Matti Bruno, del Perito Elettrotecnico  
Cavoto Roberto, del Perito Metallurgico Pratici Luciano.

Per la Tel. MORANDI BRUNO





COLLEGIO  
DEI  
PERITI  
INDUSTRIALI  
DELLA  
PROVINCIA  
DI PISA

ALBO  
PROFESSIONALE

ANNO 1977

SEDE: 56100 PISA  
VIA VESPUCCI, 113  
TEL. ☎ 41213